

Visite guidate in Valnerina

La Valnerina è un'area incredibilmente ricca, non solo dal punto di vista naturalistico; racchiude infatti anche inestimabili tesori artistici. Nelle stesse giornate dei concerti, sarà possibile scoprire e apprezzare queste meraviglie, con l'aiuto di guide turistiche abilitate nella regione Umbria. Le visite faranno tappa a Castel San Felice, con la sua abbazia benedettina la cui facciata è impreziosita da mirabili bassorilievi romanici; a Scheggino, altro suggestivo centro di origine medievale, reso caratteristico dalla sua peschiera; a Ferentillo, interessante borgo suddiviso in due metà, noto per le sue mummie, ma soprattutto per l'Abbazia di San Pietro in Valle, scrigno di preziose opere, tra cui un importantissimo ciclo di affreschi di epoca romanica; a Vallo di Nera, incantevole borgo ancora circondato dalle mura medievali, che con le sue torri e le sue chiese ricche di tesori ci riporta indietro a remote atmosfere. Tra le tante gemme umbre. Spoleto è senza dubbio una delle più fulgide. La meravigliosa cattedrale romanica fronteggia una delle piazze più belle d'Italia e custodisce un mirabile ciclo di affreschi del pittore rinascimentale Filippo Lippi. Ma l'intero centro storico incanta per la sua bellezza, grazie ai suoi numerosi monumenti e ai tanti angoli suggestivi.

VISITE GRATUITE

30 Luglio > Abbazia San Felice e Mauro + Scheggino

1 Agosto > San Pietro in Valle + Ferentillo

3 Agosto > Spoleto

6 Agosto > Vallo di Nera + Sant'Anatolia di Narco

*Durata di ogni visita 1 ora e 45 circa.



PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA chiamando il numero 0744 432714, dal 19 al 29 luglio nei giorni feriali dalle 9,00 alle 12,00)

SI RINGRAZIA







REGIONE









DI SCHEGGINO FERENTILLO











MEDIA PARTNER





- *I biglietti per il concerto dei QUINTORIGO & GINO CASTALDO del 3/08 sono disponibili presso tutte le rivendite VIVA**TICKET**
- ** Per i concerti di Scheggino, Ferentillo e Sant'Anatolia di Narco, ingresso libero con prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti (tel. 0744 432714, dal 19 al 29 luglio, giorni feriali dalle 9,00 alle 12,00)

Visioninmusica si riserva la possibilità di modificare o annullare i concerti che per cause di forza maggiore non fosse possibile realizzare.



ORGANIZZAZIONE ASSOCIAZIONE VISIONINMUSICA

via 1º Maggio, 40 • 05100 Terni t. 0744 432714 • m. 333 2020747 email • info@visioninmusica.com







SCHEGGINO, FERENTILLO, SPOLETO, SANT'ANATOLIA DI NARCO

30 LUGLIO > 6 AGOSTO

visioninmusica.com

LA VOCE DELLA TERRA 2022

a musica, l'ascolto, la natura, la storia e il desiderio di vivere un'esperienza unica nei luoghi più suggestivi della Valnerina, cuore verde dell'Umbria: tutto questo è La voce della Terra, festival organizzato dall'associazione Visioninmusica, giunto ormai alla sua guarta edizione. La rassegna si articola in una serie di eventi, tra concerti, visite quidate e percorsi enogastronomici alla scoperta di alcuni dei borghi più belli della terra umbra. Gli eventi animeranno Spoleto, Scheggino, Ferentillo e Sant'Anatolia di Narco, fiori all'occhiello di guesta regione e luoghi dall'impareggiabile fascino artistico, storico ma anche culinario e paesaggistico. La Voce della Terra si ripropone la *mission* degli scorsi anni e cioè strutturare un'azione mirata di promozione di quei territori che tanto hanno risentito del tragico sisma del 2016. Un progetto nato e consolidatosi con l'idea di un'offerta turistica integrata. multidisciplinare, che offrirà un intrattenimento musicale di alto spessore artistico, in un paesaggio dove il richiamo alle emergenze naturali e culturali del territorio è ancora molto forte. Ogni evento sfrutta le scenografie naturali dei territori che li ospita, offrendo così vari tipi di strumenti per raccontare e far conoscere quei luoghi ricchi di fascino e storia, ancora tutti da scoprire.



Sabato
30
Luglio

SCHEGGINO

Piazza Carlo Urbani (ore 21,00)

PEPPE SERVILLO
voce
JAVIER GIROTTO
sassofoni
NATALIO
MANGALAVITE
pianoforte, tastiere

SERVILLO, GIROTTO, MANGALAVITE

"L'anno che verrà - canzoni di Lucio Dalla"

Tre personalità artistiche provenienti da culture musicali diverse, ricche e versatili ma con la stessa straordinaria capacità interpretativa: gli argentini Javier Girotto, al sax soprano e baritono e Natalio Mangalavite, al pianoforte, tastiere, incontrano la voce di Peppe Servillo e presentano "L'anno che verrà. Canzoni di Lucio Dalla", un viaggio attraverso i capolavori di uno dei più grandi maestri della musica italiana di tutti i tempi. I due argentini Girotto e Mangalavite, da subito hanno riconosciuto nell'incontro con Servillo una possibilità di ritorno alla propria cultura condotto senza retorica, ma giocando in prima persona la scommessa di scrivere canzoni "nuove".

Canzoni "antiche", si direbbe invece per Servillo, che può frequentare così paesaggi classici del fare musica popolare, senza il rischio della ridondanza. I tre protagonisti ci accompagnano attraverso un incontro inedito tra culture musicali diverse, ma ricche e versatili, che creano un incastro musicale originale ed entusiasmante presentandoci una versione inedita dei brani più belli del cantautore bolognese.



Lunedì

Agosto

FERENTILLO San Pietro in Valle (ore 21,00)

DORANTES pianoforte

DORANTES

"Identity"

I pianista e compositore David Peña "Dorantes", erede di una delle famiglie di musicisti andalusi più apprezzate di Spagna, è considerato il più grande interprete di flamenco del XXI secolo e si dedica da anni a questo genere, reinventandone le regole e valicandone i limiti tradizionali. Dorantes ha dato vita, infatti, a una vera rivoluzione musicale all'interno del flamenco, elevando il pianoforte a un livello di primo piano, in un mondo in cui la chitarra la fa da padrona. Acclamato in tutto il mondo come uno dei più entusiasmanti pianisti di flamenco del nostro tempo, Dorantes è un artista di eccezionale talento: pluripremiato e vincitore del Premio Nazionale 2009 "Giovane Creatore" del Ministero della Cultura, la sua musica nasce da una grande libertà creativa che, unita all'audacia e a una forte intelligenza espressiva, la rendono unica e innovativa.

Senza muri musicali, né sociali, né frontiere, unisce tre mondi: classico, flamenco e jazz travolgendo il pubblico in un turbinio di emozioni.





Mercoledì

Agosto

SPOLETO

Spazio Collicola (ore 21,00)

GINO CASTALDO
voce narrante
VALENTINO BIANCHI
sassofono
GIONATA COSTA
violoncello
STEFANO RICCI
contrabbasso
ANDREA COSTA
violino



Sabato

6
Agosto

SANTA ANATOLIA DI NARCO Piazzetta del Colle (ore 21,00)

ANA CARLA MAZA voce e violoncello

QUINTORIGO & GINO CASTALDO

"Mingus 100: La storia di un mito"

Ribelle, antirazzista, anticonformista, ma soprattutto uno dei più talentuosi musicisti della storia del jazz: questo era Charles Mingus. In occasione del centenario della nascita, i Quintorigo, gruppo sui generis e ricco di contaminazioni e sperimentazioni, dedicano un nuovo tributo al genio del compositore statunitense, con la realizzazione di uno spettacolo dal vivo che vedrà la partecipazione dell'eclettico Gino Castaldo, giornalista e critico musicale, conduttore radiofonico e divulgatore della cultura musicale, ma soprattutto tra i pochi ad aver incontrato il grande maestro del jazz.

"Mingus 100: la storia di un mito" è uno spettacolo dalla dimensione teatrale, tra musica e parole: racconti e un'analisi storica del periodo e del personaggio, saranno accompagnati dalle sonorità inconfondibili dei Quintorigo, verso una rilettura moderna e affascinante della musica di uno dei geni più innovativi del jazz moderno. Si ascolteranno pagine memorabili in arrangiamenti timbricamente innovativi e con un piglio non meno viscerale di quello che lo stesso Mingus infondeva alle sue esecuzioni

ANA CARLA MAZA

"Bahia"

↑ na Carla Maza inizia a suonare il violoncello a 8 anni e A calca il palco per la prima volta a L'Avana ad appena 10 anni. Une enfante prodige che nel 2012 si trasferisce a Parigi per studiare al Conservatorio e inizia una carriera da solista che la porta a esibirsi in tutta Europa e ad incontrare il violoncellista Vincent Segal che è stato per lei fonte di grande ispirazione. «Quello che mi piace del jazz è che non ci sono barriere, non ci sono divieti. Ed è così che vedo il violoncello, che puoi suonare come un basso jazz degli anni Cinquanta o come uno strumento ad arco di un concerto classico». Le sonorità di Ana Carla Maza sono infatti un mélange di jazz, musica classica e di immancabili colori della sua America Latina. Musicista elegante e raffinata, presenta il suo album Bahia, un favoloso connubio di violoncello classico e voce, che attinge a suoni cubani, samba, bossa nova, tango, jazz e chanson. Il brano che dà il titolo all'album 'Bahia' è un'ode al distretto de L'Avana, dove ha passato la sua infanzia e a cui sono legati i suoi ricordi, tradotti nella pazzesca sensazione di Cuba che trasmette la sua musica.

INGRESSO LIBERO** dorantes.es INGRESSO LIBERO** quintorigo.com INGRESSO EURO 13,00 * anacarlamaza.com INGRESSO LIBERO**